



COMUNE
DI BOLOGNA

Gli interventi a favore di famiglie e minori a Bologna nel 2013

**Il profilo demografico e sociale dell'utenza delle
principali tipologie di interventi**

Giugno 2014

La presente nota è il frutto di una collaborazione tra il Dipartimento Programmazione - Settore Controlli e i Quartieri cittadini. I dati sono stati forniti dai Servizi Sociali Territoriali dei Quartieri ed elaborati da Silvia Cestarollo (Responsabile SST Quartiere Santo Stefano) e Nunzio Maresca (Sportello Sociale Quartiere Borgo Panigale). Le analisi statistiche sono state svolte da Teresa Scarnati (Settore Controlli).

Indice

Chi sono gli utenti degli interventi a favore delle famiglie e dei minori ?	pag. 4
Gli accessi agli sportelli sociali territoriali	pag. 5
A) Inserimento di minori e mamme/bambino in strutture residenziali e semiresidenziali	pag. 6
Servizi di supporto alla residenzialità e domiciliarità	
Team Mobile – Terapia in Strada – Progetto Appartamenti Gandusio	pag. 14
A.1) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali dei minori inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali presenti al 31/12/2013	pag. 18
A.2) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali delle madri inserite in strutture residenziali e semiresidenziali presenti al 31/12/2013	pag. 26
B) Attivazione di percorsi di assistenza educativa domiciliare a favore di famiglie con minori (ADE)	pag. 33
C) Contributi erogati a favore di famiglie con minori	pag. 41
C.1) Contributi economici	pag. 44
C.2) Contributi affido a parenti	pag. 48
C.3) Contributi affido extra familiare	pag. 52
C.4) Borse lavoro	pag. 56

Chi sono gli utenti degli interventi a favore delle famiglie e dei minori ?

In questo documento si procede ad un'analisi demografica e sociale dell'utenza in carico ai Servizi Sociali Territoriali dei Quartieri relativamente ai seguenti interventi:

- A) inserimento di minori e mamme/bambino in strutture residenziali e semiresidenziali;
- B) attivazione di percorsi di assistenza educativa domiciliare;
- C) contributi economici, contributi affido e borse lavoro.

Si precisa che l'analisi demografica ha come fonte dati l'archivio anagrafico, riferito alla data del 31.12.2013, e pertanto è limitata ai soli utenti residenti nel comune di Bologna.

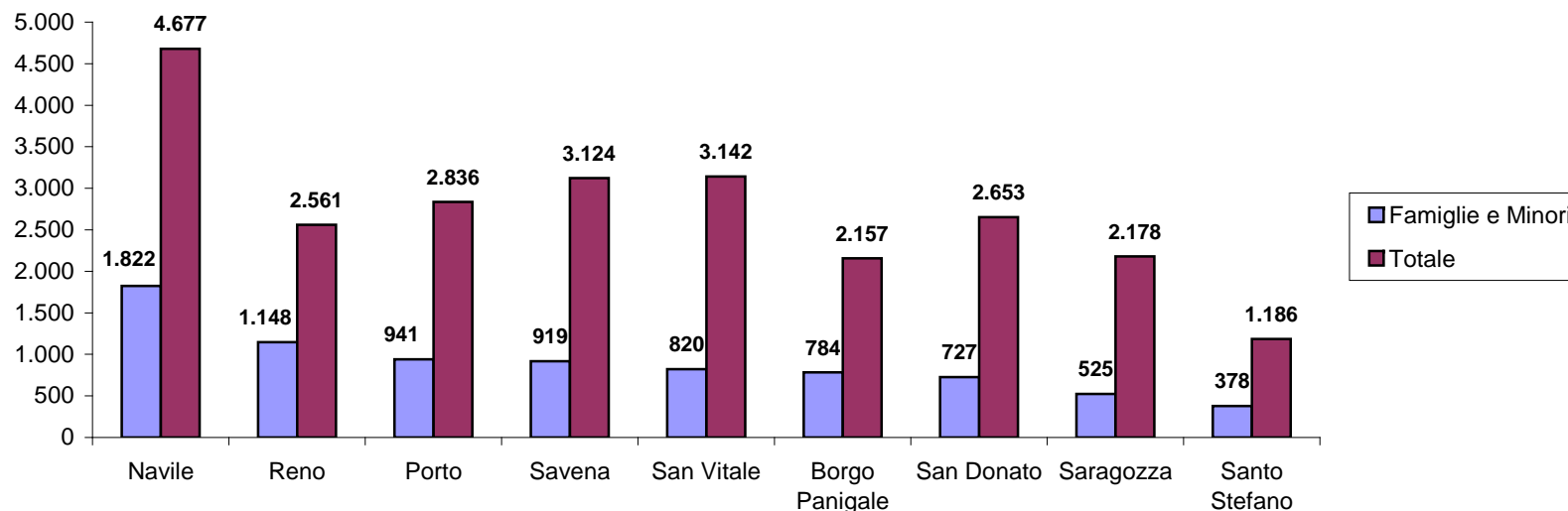
Prima di procedere a questa analisi si evidenziano sinteticamente, con riferimento al 2013, i dati relativi agli accessi allo Sportello Sociale Territoriale dei Quartieri di persone con problemi afferenti all'Area Minori e Famiglie.

Nel 2013 sono oltre 8.000 gli accessi agli Sportelli Sociali Territoriali (+20% rispetto al 2012)

Nell'anno 2013 sono stati rilevati 8.064 accessi agli Sportelli Sociali dei Quartieri di persone con problemi afferenti all'Area Minori e Famiglie.

Il grafico sotto riportato indica la numerosità di questo target di utenza rispetto al totale degli accessi per ogni singolo Quartiere: in valore assoluto le richieste più elevate si sono registrate a Navile (1.822 accessi), Reno (1.148) e Porto (941).

Accessi agli Sportelli Sociali Territoriali nel 2013



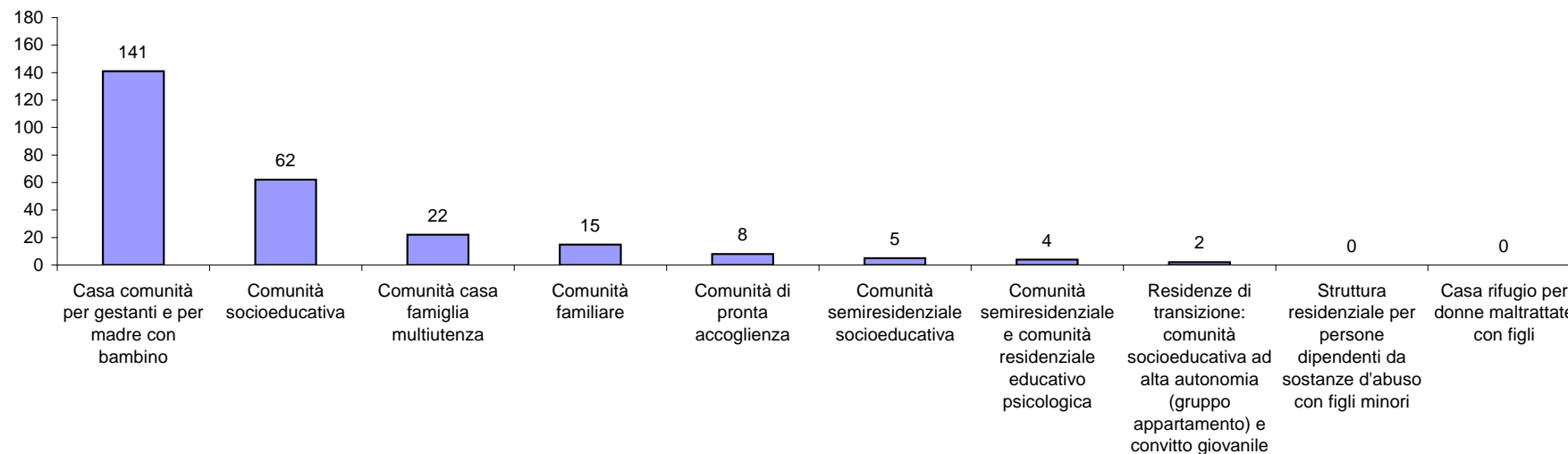
A) Inserimento di minori e mamme/bambino in strutture residenziali e semiresidenziali

Le strutture di inserimento per minori e famiglie sono classificate secondo le seguenti tipologie:

- comunità familiare;
- comunità socio-educativa;
- comunità di pronta accoglienza;
- comunità casa-famiglia multiutenza;
- comunità semiresidenziale socio-educativa;
- comunità semiresidenziale e comunità residenziale educativo-psicologica;
- residenze di transizione: comunità socio-educativa ad alta autonomia (gruppo appartamento) e convitto giovanile;
- casa/comunità per gestanti e per madre con bambino;
- casa rifugio per donne maltrattate con figli;
- struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori.

**Al 31/12/13 sono presenti 259 utenti in strutture di accoglienza.
Quella con l'utenza più alta è stata, come negli scorsi anni, la
casa/comunità per gestanti e per madre con bambino (141 casi)**

Minori e madri per struttura di inserimento



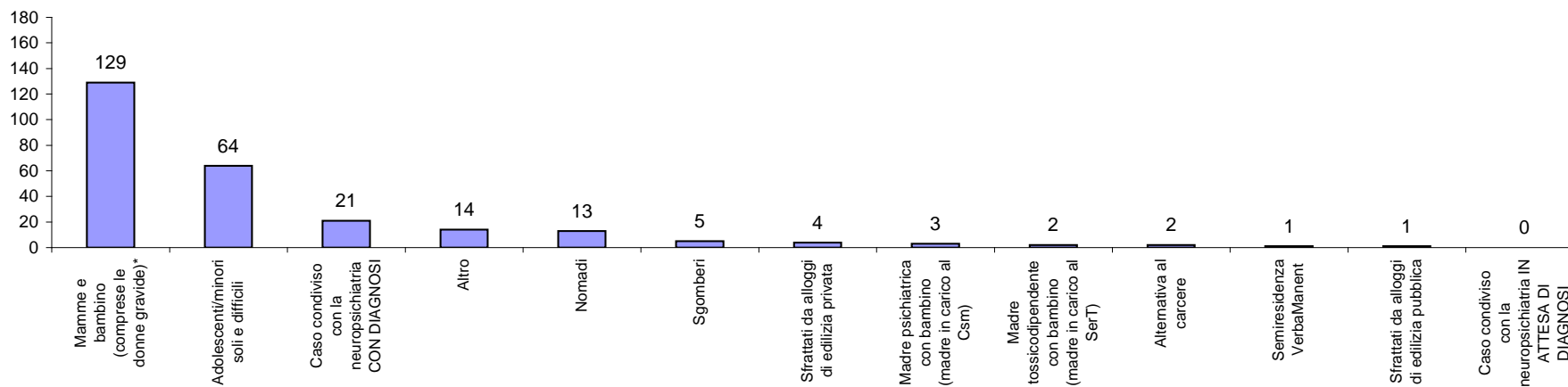
Le categorie di appartenenza degli utenti accolti sono le seguenti:

- caso condiviso con la neuropsichiatria con diagnosi;
- caso condiviso con la neuropsichiatria in attesa di diagnosi;
- semiresidenza/Verba Manent;
- madre tossicodipendente con bambino (madre in carico al Servizio Territoriale);
- madre psichiatrica con bambino (madre in carico al CSM);
- nomadi;
- sfrattati da alloggi di edilizia pubblica;
- sfrattati da alloggi di edilizia privata;
- sgomberati;
- mamma e bambino (comprese le donne gravide). *In questa categoria rientrano le mamme/bambino che non hanno trovato collocazione nelle categorie precedenti;*
- adolescenti/minori soli difficili;
- alternativa al carcere;
- altro.



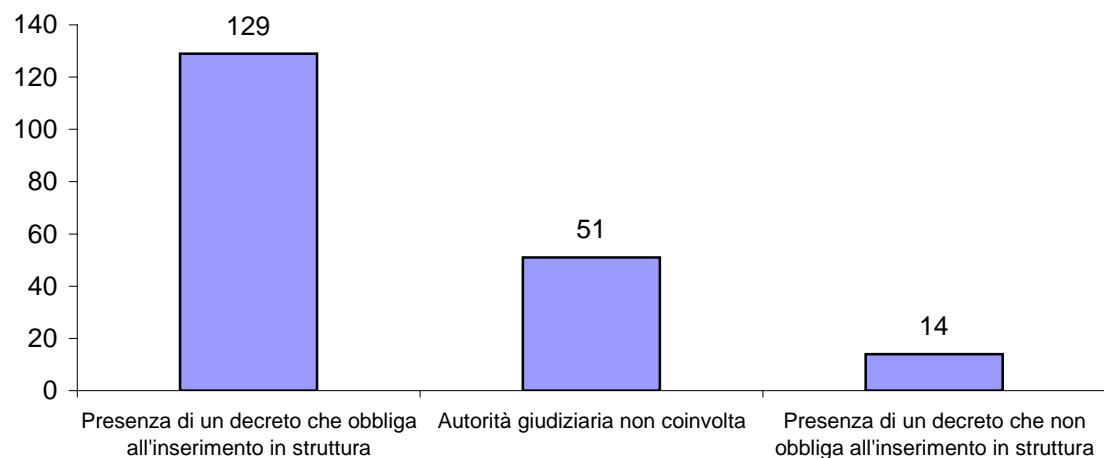
Anche al 31/12/13 la categoria di utenti più numerosa è “Madre con bambino”, sostanzialmente stabile rispetto al 2012 (-1,5%). Seguono gli “Adolescenti/minori soli difficili” (-1,5% rispetto allo scorso anno)

Minori e madri per categoria di appartenenza



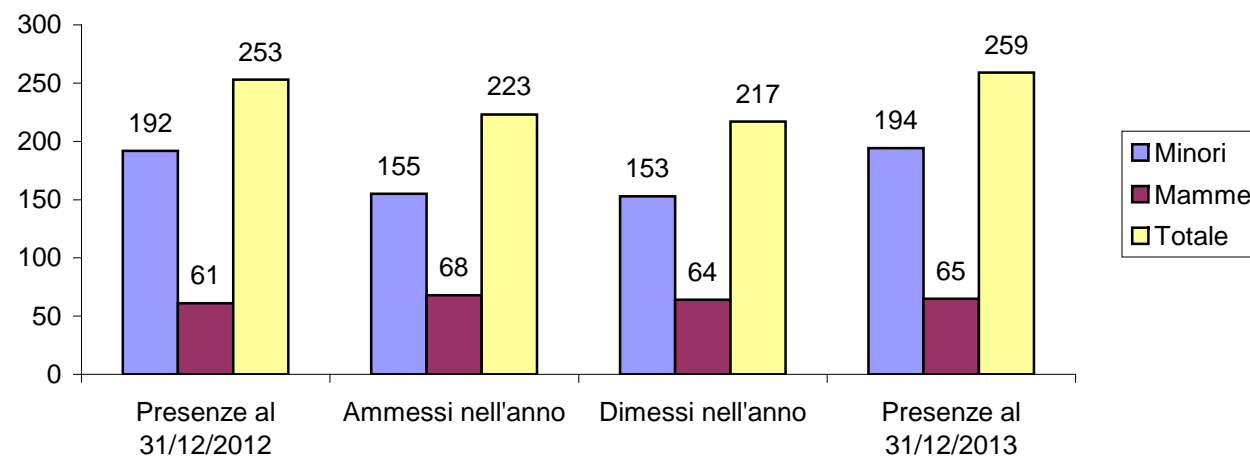
Tra le presenze al 31/12/13 si rileva che l'accoglienza in struttura è avvenuta prevalentemente a seguito di un decreto del Tribunale dei Minori che ha disposto tale misura (129 casi su 194 minori)

**Minori per provvedimento Autorità giudiziaria
(riferito al minore)**



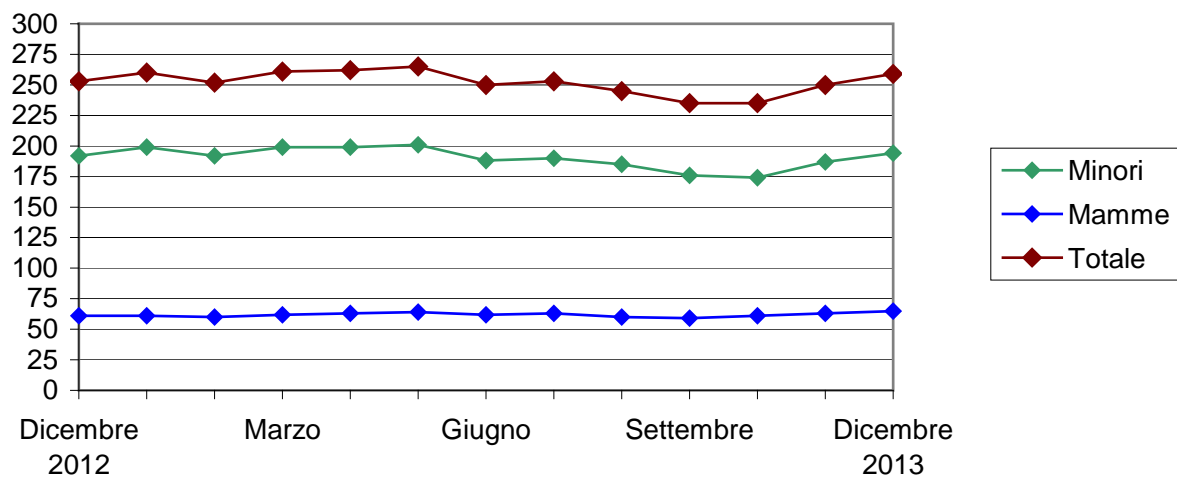
Lievissimo incremento (+2%) nel 2013 del numero di presenze nelle comunità; si evidenzia inoltre una forte mobilità interna tra coloro che sono stati ammessi e coloro che sono stati dimessi

Ammessi e dimessi anno 2013



Gli utenti passano da 253 a fine 2012 a 259 al 31/12/2013

Andamento annuale



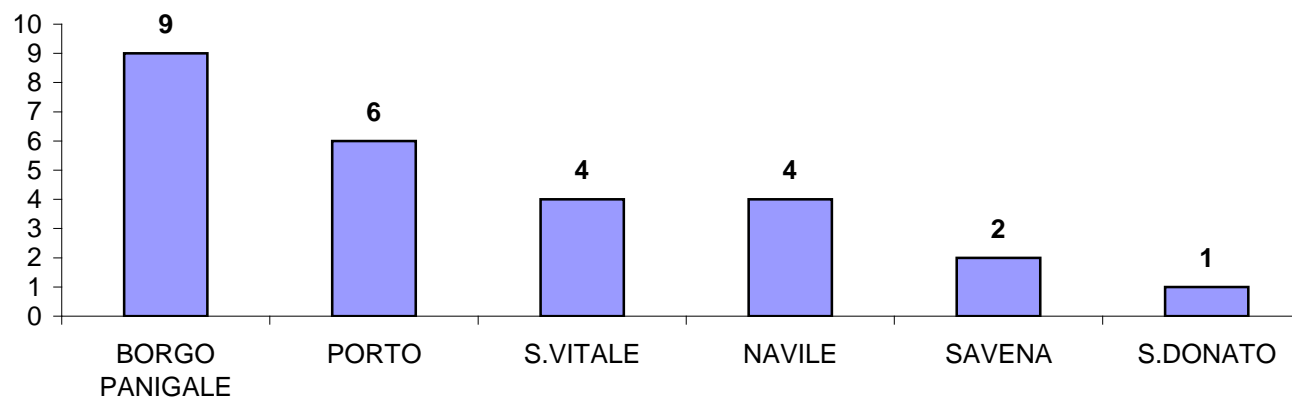


COMUNE
DI BOLOGNA

Servizi di supporto alla residenzialità e domiciliarità Team Mobile – Terapia in Strada – Progetto Appartamenti Gandusio

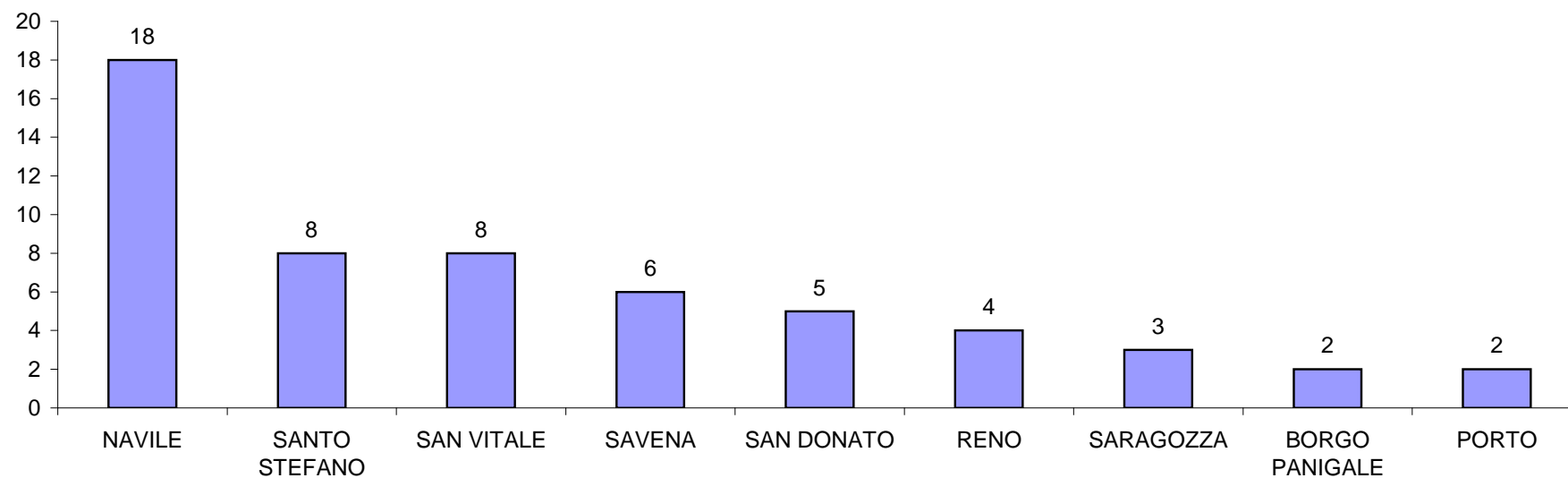
Progetti attivati nel 2013

Team Mobile



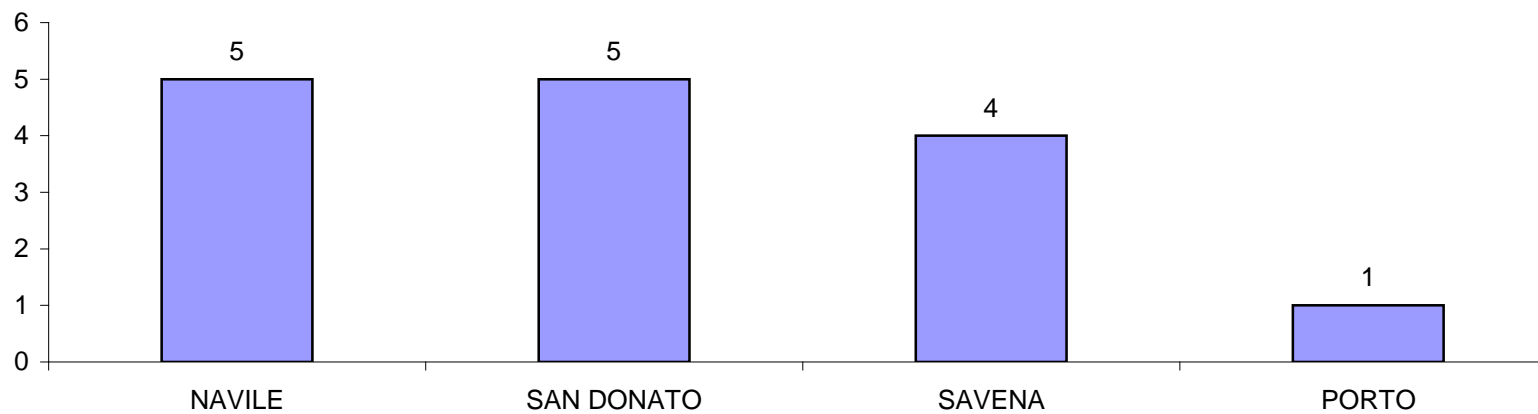
Il servizio Team Mobile si rivolge a madri con minori in uscita da strutture residenziali e si pone la finalità di favorire il reinserimento del nucleo presso il proprio domicilio.

Terapia in Strada



Il servizio Terapia in Strada si rivolge a minori in difficoltà attivando interventi di supporto presso i luoghi di vita.

Appartamenti Progetto Gandusio



Il dato si riferisce a nuclei (mamma e bambino/i) usciti da strutture residenziali di accoglienza.

**A.1) Analisi di alcune caratteristiche demografiche
e sociali dei minori in strutture
residenziali e semiresidenziali presenti al 31/12/2013**

Il 79% dei minori in struttura è residente nel comune di Bologna

MINORI IN STRUTTURA AL 31/12/2013

	N° minori	N° nuclei
Residenti	154	74
Non residenti	40	
Totale	194	

Dei 194 utenti minori in carico in struttura al 31/12/2013, 154 sono residenti nel comune di Bologna. Di questi, 98 vivono in famiglia ed appartengono a 74 nuclei, mentre 56 risiedono in convivenza.

UTENTI MINORI IN STRUTTURA IN CARICO NON RESIDENTI AL 31/12/2013 PER QUARTIERE DI GESTIONE

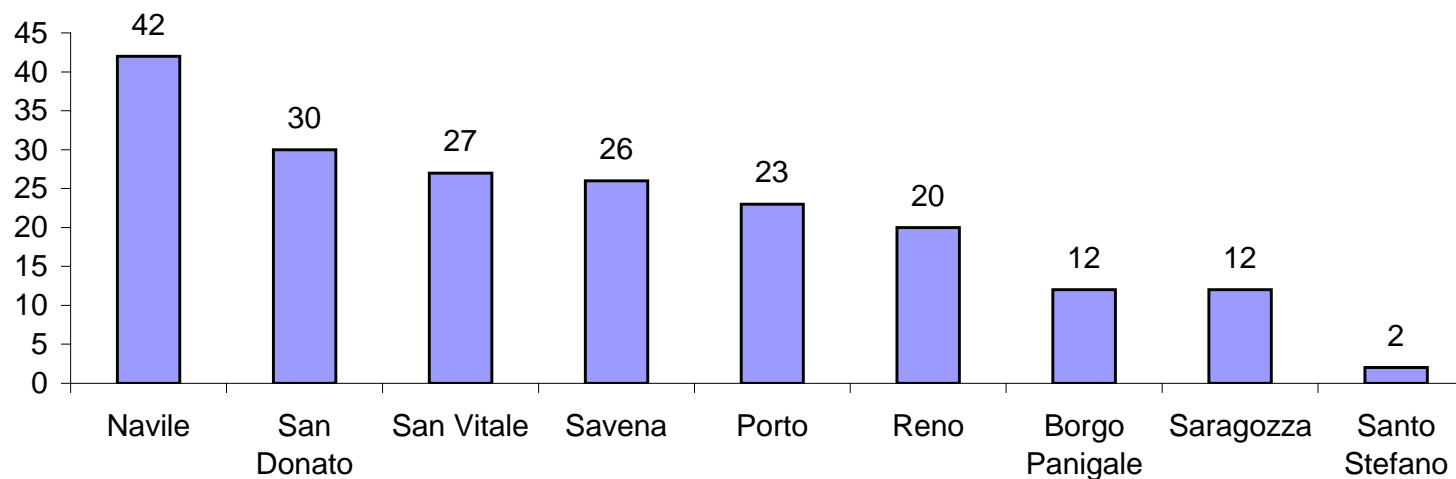
Quartiere di gestione	
BORGO PANIGALE	2
NAVILE	9
PORTO	7
RENO	0
SAN DONATO	2
SANTO STEFANO	0
SAN VITALE	10
SARAGOZZA	1
SAVENA	9
Totale	40

40 minori in carico in struttura non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2013 e sono gestiti nel 25% dei casi (10 utenti) dal quartiere san Vitale, nel 23% (9 utenti) sia dal quartiere Navile che dal quartiere Savena e nel 18% (7 utenti) dal quartiere Porto.

Nel dato dei minori sono compresi i neo maggiorenni che stanno ultimando un percorso all'interno della comunità d'accoglienza.

Sono Navile e San Donato i quartieri con il maggior numero di minori in carico in struttura (rispettivamente 42 e 30 su un totale di 194 utenti)

Utenti minori in struttura per quartiere di gestione



Il 52% dei minori in struttura è femmina, il 48% maschio

Utenti minori in struttura in carico al 31/12/2013 per età e sesso

ETA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
0	5	6	11
1	6	4	10
2	5	7	12
3	4	4	8
4	7	5	12
5	4	1	5
6	4	3	7
7	2	1	3
8	1	0	1
9	3	1	4
10	1	1	2
11	0	2	2
12	4	3	7
13	8	7	15
14	3	6	9
15	2	6	8
16	5	7	12
17	7	10	17
18	2	4	6
19	1	2	3
Totale	74	80	154

Sebbene non si rilevino particolari differenze di genere, analizzando il dato dei minori in carico nella fascia di età compresa tra 0 e 12 anni si riscontra una prevalenza del genere maschile (46 maschi contro 38 femmine), mentre nel periodo adolescenziale (13-19 anni) risulta più elevata la presenza di utenti di sesso femminile (42 femmine contro 28 maschi).



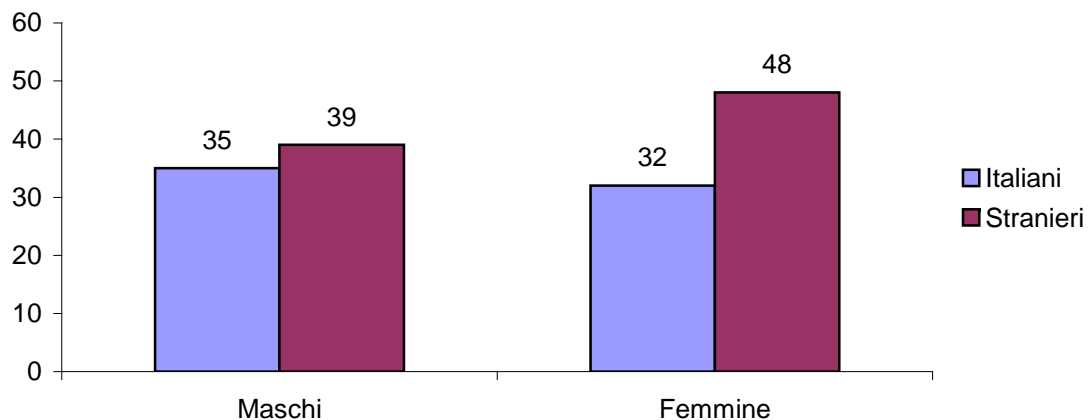
Il 56% dei minori in struttura è straniero, il 44% italiano

Utenti minori in struttura in carico al 31/12/2013 per cittadinanza e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Italiani	35	32	67
Stranieri	39	48	87
Totale	74	80	154

Tra gli 87 stranieri risulta prevalente la presenza di femmine, mentre si evidenzia una maggior presenza maschile tra gli italiani.

Utenti minori in struttura per cittadinanza e sesso



10 anni è l'età media dei minori italiani in carico in struttura, 9 anni quella dei minori stranieri

L'età media dei minori italiani è più elevata rispetto a quella dei minori stranieri. L'utenza straniera si colloca principalmente nella fascia di età 0-3 anni e 15-18 anni. L'utenza italiana si concentra maggiormente nella fascia di età dell'adolescenza (12-18 anni).

Utenti minori in struttura in carico al 31/12/2013 per età e cittadinanza

ETA	CITTADINANZA		Totale
	Italiani	Stranieri	
0	8	3	11
1	2	8	10
2	6	6	12
3	4	4	8
4	1	11	12
5	2	3	5
6	1	6	7
7	1	2	3
8	1	0	1
9	2	2	4
10	0	2	2
11	0	2	2
12	3	4	7
13	7	8	15
14	6	3	9
15	4	4	8
16	6	6	12
17	9	8	17
18	3	3	6
19	1	2	3
Totale	67	87	154

Nigeria, Bangladesh e Marocco le nazionalità straniere più rappresentate tra i minori in carico in struttura

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2013 per nazionalità e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Nigeria	5	7	12
Bangladesh	4	7	11
Marocco	6	3	9
Romania	3	2	5
Serbia	3	2	5
Pakistan	2	2	4
Tunisia	2	2	4
Bosnia-Erzegovina	1	2	3
Moldova	0	3	3
Filippine	1	2	3
Senegal	3	0	3
Sierra Leone	0	3	3
Camerun	0	2	2
Ecuador	2	0	2
India	2	0	2
Perù	0	2	2
Albania	0	1	1
Burkina Faso	1	0	1
Sri Lanka (Ceylon)	0	1	1
Rep. Dominicana	1	0	1
Eritrea	1	0	1
Regno Unito	0	1	1
Iran	0	1	1
Macedonia	1	0	1
Maurizio	0	1	1
Polonia	0	1	1
Argentina	0	1	1
Cina	0	1	1
Somalia	0	1	1
Ucraina	1	0	1
Totale minori stranieri	39	48	87

Popolazione straniera minorenni residente al 31/12/2013 per nazionalità e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Romania	802	715	1.517
Bangladesh	723	731	1.454
Filippine	586	584	1.170
Marocco	508	475	983
Cina	487	451	938
Pakistan	438	372	810
Moldova	393	396	789
Albania	248	259	507
Serbia	187	177	364
Tunisia	189	169	358
Sri Lanka (Ceylon)	173	158	331
Perù	132	142	274
Ucraina	120	116	236
Nigeria	100	88	188
India	123	63	186
Ecuador	48	48	96
Polonia	43	52	95
Senegal	46	47	93
Eritrea	52	40	92
Camerun	40	46	86
Bosnia-Erzegovina	19	15	34
Rep. Dominicana	10	20	30
Iran	11	13	24
Regno Unito	6	8	14
Macedonia	8	5	13
Somalia	7	4	11
Maurizio	2	5	7
Argentina	2	3	5
Burkina Faso	3	0	3
Sierra Leone	0	2	2
Totale stranieri 0-18 anni	5.506	5.204	10.710

Il 29% dei minori in struttura appartiene a nuclei di genitori coniugati

Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2013 per TIPOLOGIA FAMILIARE e NUMERO DI COMPONENTI

TIPOLOGIA FAMILIARE	NUMERO DI COMPONENTI								Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8		
Maschi in convivenza	26	0	0	0	0	0	0	0	0	26
Femmine in convivenza	30	0	0	0	0	0	0	0	0	30
Sola	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Coniugi con figli	0	0	5	14	16	1	0	0	0	36
Coniugi con figli e altri membri conviventi	0	0	0	0	3	2	4	0	0	9
Padre con figli	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Madre con figli	0	13	15	5	3	3	0	0	0	39
Madre con figli e altri membri conviventi	0	0	4	1	1	0	0	4	0	10
Altre tipologie familiari	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
Totale	57	13	25	22	23	6	4	4	4	154

45 minori su 154 appartengono a nuclei dove è presente la coppia di genitori coniugati, seguiti da 40 minori facenti parte di nuclei monogenitoriali (39 con madre, 1 con padre).

Sono 56 i minori che vivono in convivenza, cioè non sono residenti in una famiglia.

A.2) Analisi di alcune caratteristiche demografiche e sociali delle madri inserite in strutture residenziali e semiresidenziali presenti al 31/12/2013

Il 69% delle madri di minori in carico in struttura è residente nel comune di Bologna

MADRI DI MINORI IN STRUTTURA AL 31/12/2013

	N° madri	N° nuclei
Residenti	45	26
Non residenti	20	
Totale	65	

Delle 65 madri di utenti minori in carico in struttura al 31/12/2013, 45 sono residenti nel comune di Bologna. Di queste, 27 appartengono ad un nucleo familiare, mentre 18 risiedono in convivenza.

MADRI DI UTENTI MINORI IN STRUTTURA IN CARICO NON RESIDENTI AL 31/12/2013 PER QUARTIERE DI GESTIONE

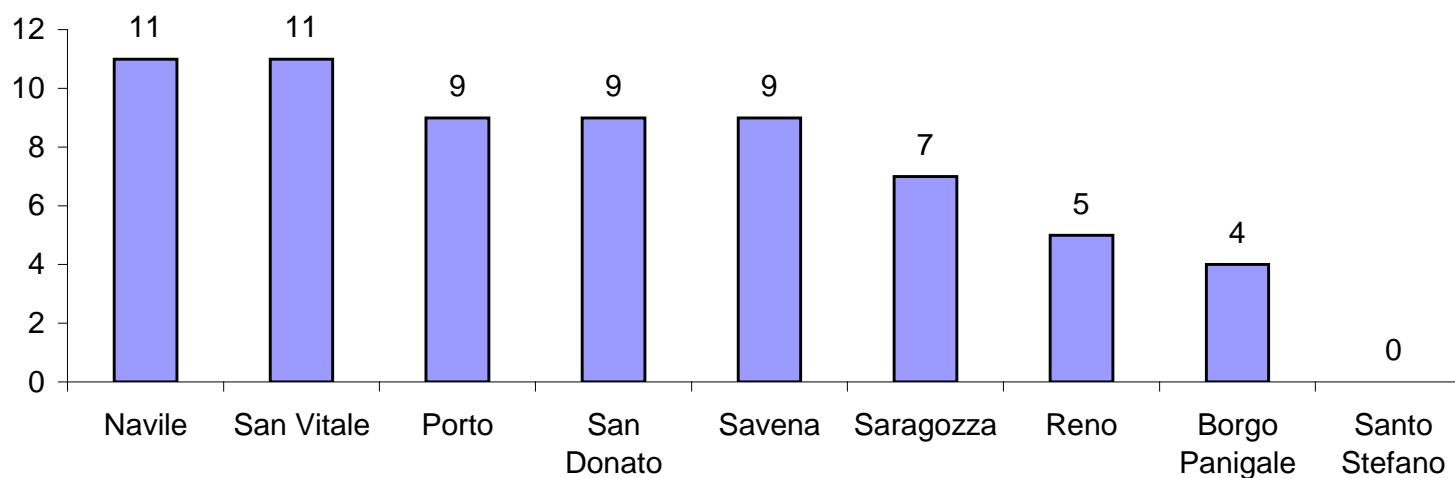
Quartiere di gestione	
BORGO PANIGALE	1
NAVILE	6
PORTO	4
RENO	0
SAN DONATO	1
SAN VITALE	5
SARAGOZZA	1
SAVENA	2
Totale	20

20 madri di minori in carico in struttura non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2013 e sono gestite dai quartieri Navile (6 utenti), San Vitale (5 utenti), Porto (4 utenti), Savena (2 utenti) e Borgo Panigale, San Donato e Saragozza (con ognuno 1 utente).

Il quartiere Santo Stefano quest'anno non gestisce madri di minori in struttura.

Sono Navile e San Vitale i quartieri con il maggior numero di madri con minori in struttura

Madri di utenti minori in struttura per quartiere di gestione



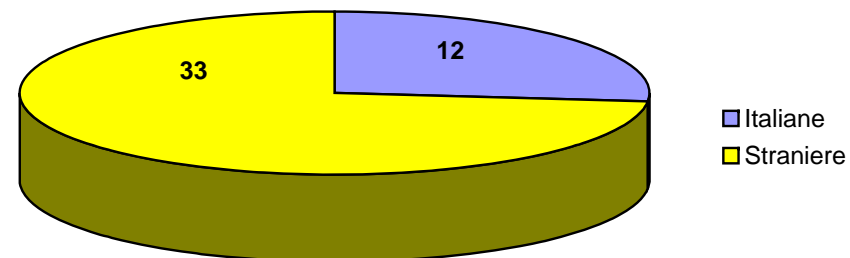
Il 73% delle madri di minori in struttura è straniera, il 27% italiana

Madri di utenti minori in struttura al 31/12/2013 per
cittadinanza

CITTADINANZA

Italiane	12
Straniere	33
Totale	45

Madri di utenti in struttura per cittadinanza



Si evidenzia una netta prevalenza di madri straniere (33 casi) rispetto alle italiane (12).

29 anni è l'età media delle madri italiane di minori in carico in struttura e 32 anni quella delle straniere

26 madri straniere su 33 hanno un'età compresa tra i 27-43 anni. Le 12 madri italiane hanno dai 18 ai 45 anni.

MADRI di Utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2013 per età e cittadinanza

ETA'	CITTADINANZA		Totale
	Italiane	Straniere	
18	0	1	1
19	2	0	2
22	1	2	3
23	1	1	2
25	0	1	1
26	1	1	2
27	0	3	3
28	2	1	3
29	0	1	1
30	0	4	4
31	0	3	3
32	1	0	1
33	1	1	2
34	0	3	3
36	0	1	1
37	1	2	3
38	0	1	1
39	0	1	1
40	0	2	2
41	1	0	1
43	0	3	3
44	0	1	1
45	1	0	1
Totale	12	33	45

Nigeria e Marocco le nazionalità più rappresentate tra le madri straniere di minori in carico in struttura

Madri di utenti minori IN STRUTTURA in carico al 31/12/2013 per nazionalità

CITTADINANZA	
Nigeria	7
Marocco	6
Serbia	2
Senegal	2
Moldova	2
Bangladesh	2
Ucraina	1
Tunisia	1
Somalia	1
Sierra Leone	1
Pakistan	1
Maurizio	1
Indonesia	1
India	1
Colombia	1
Camerun	1
Argentina	1
Algeria	1
Totale madri straniere	33

Popolazione straniera femminile nella fascia di età 18-45 residente al 31/12/2013 per nazionalità

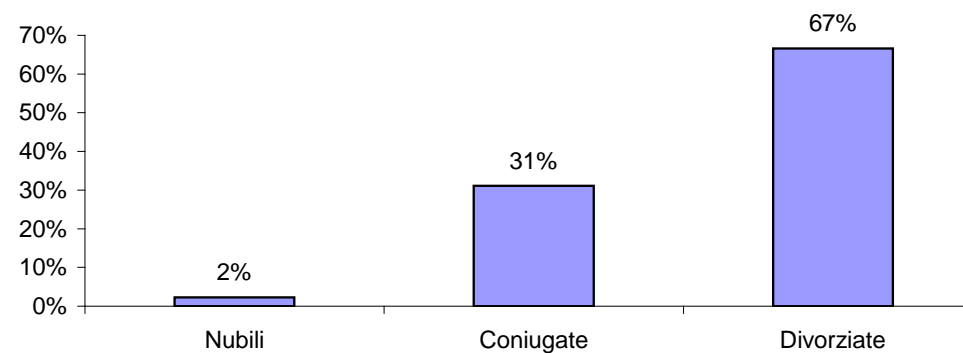
CITTADINANZA	
Moldova	1.660
Bangladesh	1.159
Marocco	993
Ucraina	976
Pakistan	433
Tunisia	222
Serbia	218
Nigeria	213
Camerun	205
India	151
Senegal	65
Colombia	32
Somalia	28
Argentina	24
Algeria	19
Maurizio	8
Indonesia	6
Sierra Leone	2
Totale madri straniere	6.414

Il 67% delle madri di minori in struttura è divorziata

Madri di utenti minori in struttura al 31/12/2013 per stato civile

STATO CIVILE	
Nubili	1
Coniugate	14
Divorziate	30
Totale	45

Madri di utenti minori in struttura per stato civile



**B) Attivazione di percorsi di assistenza educativa
domiciliare a favore di famiglie con minori
(ADE)**

Il 94% dei minori utenti di percorsi di assistenza educativa domiciliare (ADE) è residente nel comune di Bologna

MINORI ADE AL 31/12/2013

	N° minori	N° nuclei
Residenti	178	158
Non residenti	12	
Totale	190	158

Dei 190 minori utenti inseriti in percorsi di assistenza educativa domiciliare al 31/12/2013, 178 sono residenti nel comune di Bologna. Di questi, 172 vivono in famiglia ed appartengono a 158 nuclei, mentre 6 risiedono in convivenza ed appartengono a 2 nuclei.

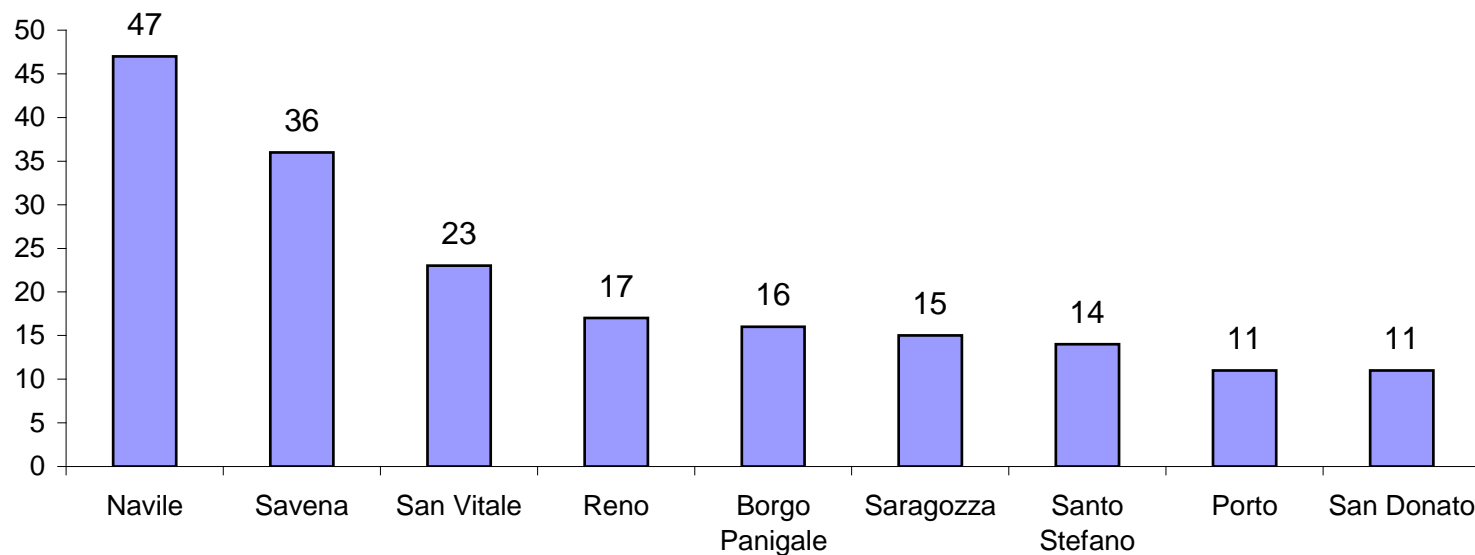
UTENTI MINORI ADE IN CARICO NON RESIDENTI AL 31/12/2013 PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	0
NAVILE	8
PORTO	1
RENO	0
SAN DONATO	0
SANTO STEFANO	0
SAN VITALE	0
SARAGOZZA	2
SAVENA	1
Totale	12

12 minori non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2013 e vengono gestiti nel 67% dei casi dal quartiere Navile (8 utenti), 2 utenti sono gestiti dal quartiere Saragozza, mentre i quartieri Porto e Savena gestiscono entrambi 1 utente.

Sono Navile e Savena i quartieri con il numero più alto di minori utenti di percorsi di assistenza educativa domiciliare (ADE)

Utenti minori ADE per quartiere di gestione



Anche quest'anno i quartieri in cui si registra il più alto numero di interventi (in complesso 190) sono Navile e Savena (rispettivamente 47 e 36 casi), seguiti dal Quartiere San Vitale (23 utenti).

Prevalgono i maschi tra i minori utenti Ade (57%)

Utenti minori ADE in carico al 31/12/2013 per età e sesso

ETA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
0	2	1	3
1	1	4	5
2	2	2	4
3	3	8	11
4	9	5	14
5	6	4	10
6	10	4	14
7	6	4	10
8	7	3	10
9	7	2	9
10	6	4	10
11	8	5	13
12	3	1	4
13	8	6	14
14	3	7	10
15	8	5	13
16	6	5	11
17	3	3	6
18	3	2	5
20	0	1	1
21	0	1	1
Totale	101	77	178

Si registrano più maschi che femmine in quasi tutte le fasce di età. Nella classe di età 0-12 anni gli interventi sono a sostegno del nucleo e della genitorialità, mentre nella fascia 13-19 anni sono interventi educativi a sostegno del minore.



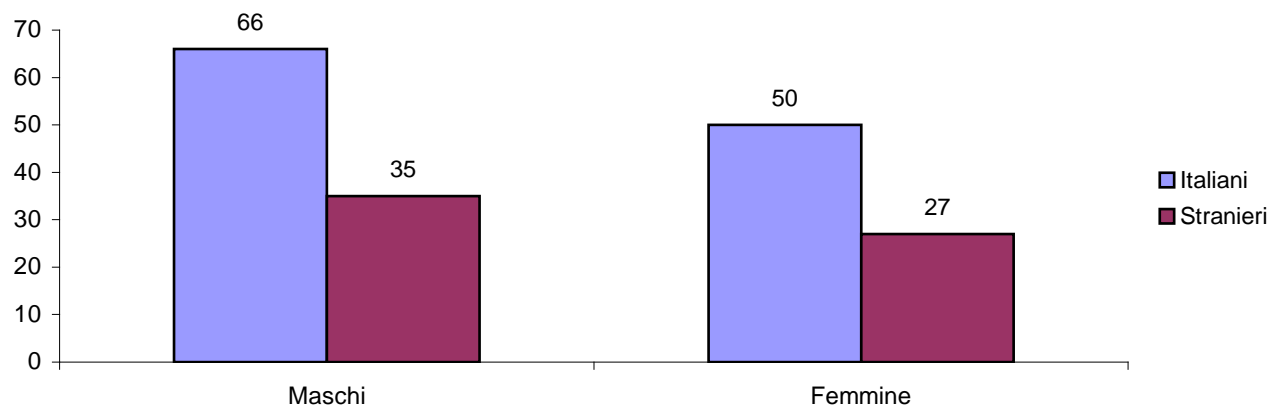
Il 65% dei minori utenti ADE è italiano, il 35% straniero

Utenti minori ADE in carico al 31/12/2013 per cittadinanza e sesso

CITTADINANZA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Italiani	66	50	116
Stranieri	35	27	62
Totale	101	77	178

Per questo intervento si registra una larga prevalenza di utenti minori italiani (116 casi) rispetto agli stranieri (62).

Utenti minori ADE per cittadinanza e sesso



9 anni è l'età media dei minori italiani utenti ADE, 10 quella degli utenti stranieri

Utenti minori ADE in carico al 31/12/2013 per età e cittadinanza

ETA	CITTADINANZA		Totale
	Italiani	Stranieri	
0	1	2	3
1	5	0	5
2	2	2	4
3	6	5	11
4	8	6	14
5	7	3	10
6	10	4	14
7	4	6	10
8	8	2	10
9	6	3	9
10	8	2	10
11	10	3	13
12	3	1	4
13	9	5	14
14	8	2	10
15	9	4	13
16	5	6	11
17	4	2	6
18	2	3	5
20	1	0	1
21	0	1	1
Totale	116	62	178

Sono il Marocco, il Bangladesh e la Romania le nazionalità più rappresentate tra i minori stranieri utenti ADE

Utenti minori stranieri ADE in carico al 31/12/2013 per nazionalità e sesso

NAZIONALITA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Marocco	7	5	12
Bangladesh	3	6	9
Romania	3	3	6
Polonia	2	2	4
Serbia	4	0	4
Camerun	2	1	3
Perù	2	1	3
Bosnia-Erzegovina	1	1	2
Eritrea	2	0	2
Egitto	0	2	2
Iran	0	2	2
Pakistan	1	1	2
Albania	0	1	1
Sri Lanka (Ceylon)	1	0	1
Ecuador	1	0	1
India	1	0	1
Moldova	1	0	1
Maurizio	0	1	1
Cina	1	0	1
Filippine	1	0	1
Tunisia	1	0	1
Ucraina	0	1	1
Nigeria	1	0	1
Totale	35	27	62

Popolazione straniera minorenni residente al 31/12/2013 per nazionalità

NAZIONALITA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Romania	935	858	1.793
Bangladesh	827	810	1.637
Filippine	719	714	1.433
Marocco	574	540	1.114
Cina	559	525	1.084
Moldova	536	532	1.068
Pakistan	570	406	976
Albania	312	327	639
Serbia	216	202	418
Tunisia	209	189	398
Sri Lanka (Ceylon)	192	175	367
Perù	165	178	343
Ucraina	160	178	338
Nigeria	115	99	214
India	140	72	212
Egitto	104	82	186
Polonia	58	68	126
Ecuador	57	60	117
Camerun	49	59	108
Eritrea	56	46	102
Bosnia-Erzegovina	21	16	37
Iran	14	17	31
Maurizio	3	6	9
Totale	6.591	6.159	12.750

Nel 2013 è il Marocco la nazionalità più rappresentata tra i minori utenti ADE, nel 2012 era il Bangladesh.

Il 48% dei minori utenti ADE appartiene a nuclei monogenitoriali

Utenti minori in carico ADE al 31/12/2013 per tipologia familiare e numero di componenti

TIPOLOGIA FAMILIARE	NUMERO COMPONENTI								Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	
Minori in convivenza	6	0	0	0	0	0	0	0	6
Coniugi con figli	0	0	12	16	12	4	1	0	45
Coniugi con altri membri conviventi	0	0	3	0	0	0	0	0	3
Coniugi con figli e altri membri conviventi	0	0	0	1	6	2	0	1	10
Padre con figli	0	4	2	1	0	0	0	1	8
Madre con figli	0	33	30	13	1	1	0	0	78
Padre con figli e altri membri conviventi	0	0	2	2	3	0	0	0	7
Madre con figli e altri membri conviventi	0	0	5	6	4	2	0	0	17
Altre tipologie familiari	1	1	2	0	0	0	0	0	4
Totale	7	38	56	39	26	9	1	2	178

Gli 86 nuclei monogenitoriali con minori in carico al servizio ADE sono costituiti per 78 casi da madre con figli e solo per 8 casi da padre con figli. Vi sono inoltre ulteriori 24 nuclei monogenitoriali con figli e altri membri conviventi. Segue la tipologia familiare coniugale (con 58 casi complessivi).

C) Contributi erogati a favore di famiglie con minori

Nel 2013 i beneficiari (minori o nuclei familiari con minori) di contributi erogati dal Comune di Bologna sono stati complessivamente 1.290.

I contributi sono suddivisi secondo le seguenti tipologie, che verranno successivamente analizzate in modo dettagliato:

- 1) contributi economici (1.146 beneficiari);
- 2) contributi affido a parenti (11 beneficiari);
- 3) contributi affido extra familiare (38 beneficiari);
- 4) borse lavoro a favore di minori (95 beneficiari).

L'analisi socio-demografica si riferisce esclusivamente ai beneficiari residenti al 31/12/2013.

Il 94% dei beneficiari di contributi erogati dal comune di Bologna è residente

BENEFICIARI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AL 31/12/2013

	N° beneficiari
Residenti	1.214
Non residenti	76
Totale	1.290

BENEFICIARI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AL 31/12/2013 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	5
NAVILE	24
PORTO	9
RENO	4
S. DONATO	7
S. STEFANO	8
S. VITALE	3
SARAGOZZA	7
SAVENA	9
Totale	76

Dei 1.290 nuclei o minori che hanno ricevuto un contributo economico di diversa tipologia dal comune di Bologna, 1.214 sono residenti al 31/12/2013.

76 beneficiari che hanno ricevuto un contributo non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2013 e sono gestiti nel 32% dei casi (24 utenti) dal quartiere Navile, seguito dai quartieri Porto e Savena (con entrambi 9 utenti), Santo Stefano (8 utenti), San Donato e Saragozza (ambedue con 7 utenti), Borgo Panigale (5 utenti), Reno (4 utenti) e San Vitale (3 utenti).

C.1) Contributi economici

Il 95% dei nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico è residente nel comune di Bologna

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO AL 31/12/2013

	N° nuclei
Nuclei residenti	1.084
Nuclei non residenti	62
Totale	1.146

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO AL 31/12/2013 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

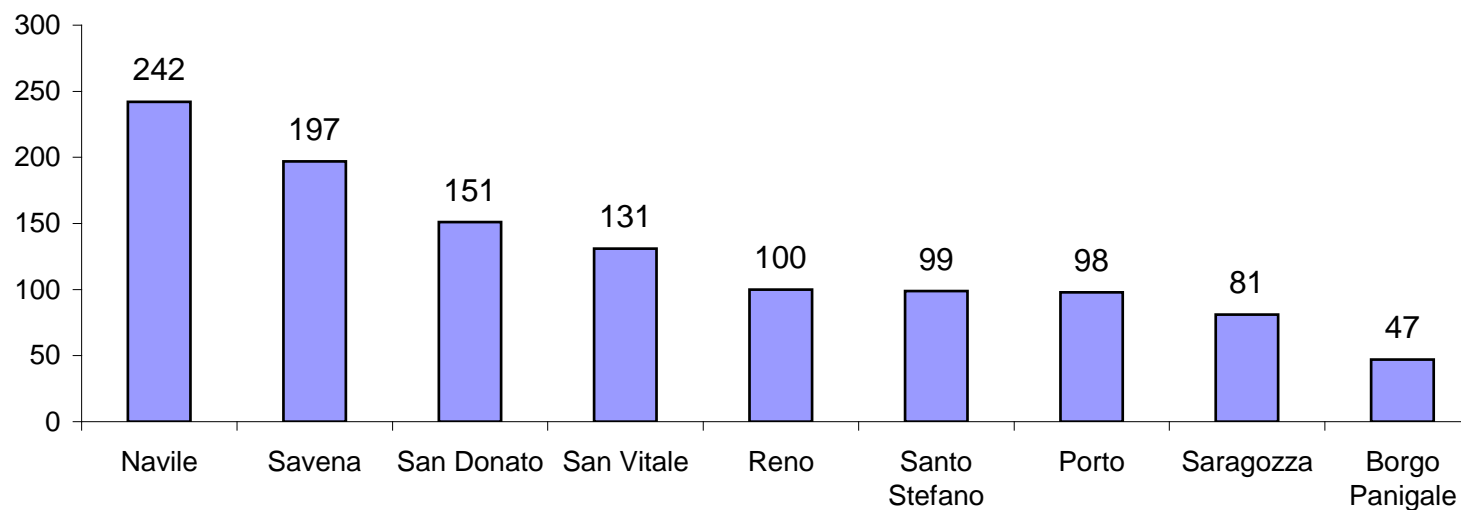
Quartiere di gestione	
BORGO	3
NAVILE	21
PORTO	8
RENO	3
SAN DONATO	4
SANTO STEFANO	8
SAN VITALE	3
SARAGOZZA	6
SAVENA	6
Totale	62

Dei 1.146 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico dal comune di Bologna al 31/12/2013, 1.084 sono residenti nel comune di Bologna.

62 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2013 e sono gestiti nel 34% dei casi (21 utenti) dal quartiere Navile. Seguono i quartieri Porto e Santo Stefano con 8 utenti ciascuno, i quartieri Saragozza e Savena (entrambi con 6 utenti), il quartiere San Donato (4 utenti) ed i quartieri Borgo Panigale e San Vitale con 3 utenti.

Sono Navile e Savena i quartieri che erogano il maggior numero di contributi economici a nuclei con minori

Nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico per quartiere di gestione



Sono i quartieri più popolosi (Navile e Savena) a presentare il numero più alto di contributi erogati. Su un totale di 1.146 nuclei con minori beneficiari di contributi economici a livello cittadino, nel quartiere Navile gli utenti sono 242 e nel quartiere Savena sono 197.

Il 72% dei nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico è straniero

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	305
Stranieri	779
Totale	1.084

I contributi economici sono stati erogati principalmente a favore di minori stranieri, in particolare a favore di cittadini del Marocco, della Romania e del Bangladesh. Seguono Serbia, Tunisia, Moldova, Nigeria, Pakistan, Perù e Albania.

Sulle nazionalità maggiormente rappresentate non si rilevano variazioni significative tra il 2013 e il 2012.

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER CITTADINANZA (sono state considerate le cittadinanze più rappresentative)

NAZIONALITA'	
Marocco	155
Romania	94
Bangladesh	73
Serbia	48
Tunisia	44
Moldova	40
Nigeria	38
Pakistan	32
Perù	32
Albania	30
Camerun	18
Eritrea	18
Ucraina	17
Filippine	14
Sri Lanka (Ceylon)	12
Polonia	12
Ecuador	10
Senegal	9
Egitto	7

C.2) Contributi affido a parenti

10 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido a parenti su 11 sono residenti nel comune di Bologna

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI AL 31/12/2013

	N° nuclei
Nuclei residenti	10
Nuclei non residenti	1
Totale	11

Degli 11 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido a parenti dal comune di Bologna al 31/12/2013, 10 sono residenti.

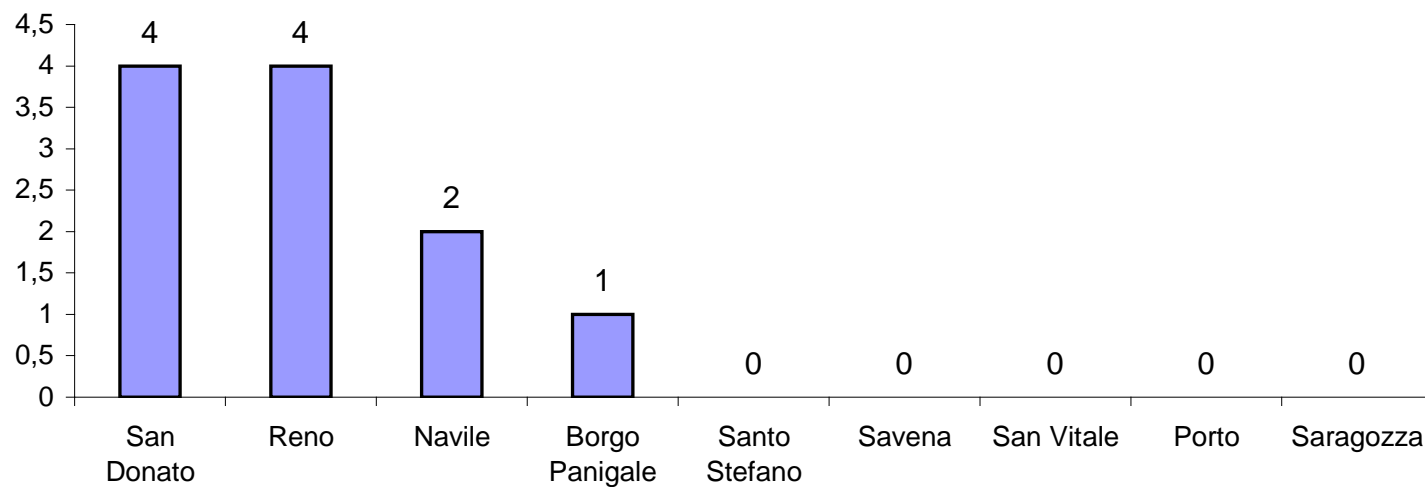
Il nucleo che non risulta residente è gestito dal quartiere Reno.

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI AL 31/12/2013 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	0
NAVILE	0
PORTO	0
RENO	1
S. DONATO	0
S. STEFANO	0
S. VITALE	0
SARAGOZZA	0
SAVENA	0
Totale	1

A San Donato e Reno il maggior numero di contributi affido a parenti erogati a nuclei con minori

Nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo economico per quartiere di gestione



7 nuclei che hanno ricevuto un contributo affido a parenti su 10 hanno nazionalità italiana

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	7
Stranieri	3
Totale	10

I contributi affido a parenti sono stati erogati principalmente a favore di minori italiani; gli unici tre nuclei stranieri beneficiari hanno nazionalità nigeriana, moldava e ucraina.

C.3) Contributi affido extra familiare

Il 79% dei nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare è residente nel comune di Bologna

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO EXTRA FAMILIARE AL 31/12/2013

	N° nuclei
Nuclei residenti	30
Nuclei non residenti	8
Totale	38

Dei 38 nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare dal comune di Bologna al 31/12/2013, 30 sono residenti.

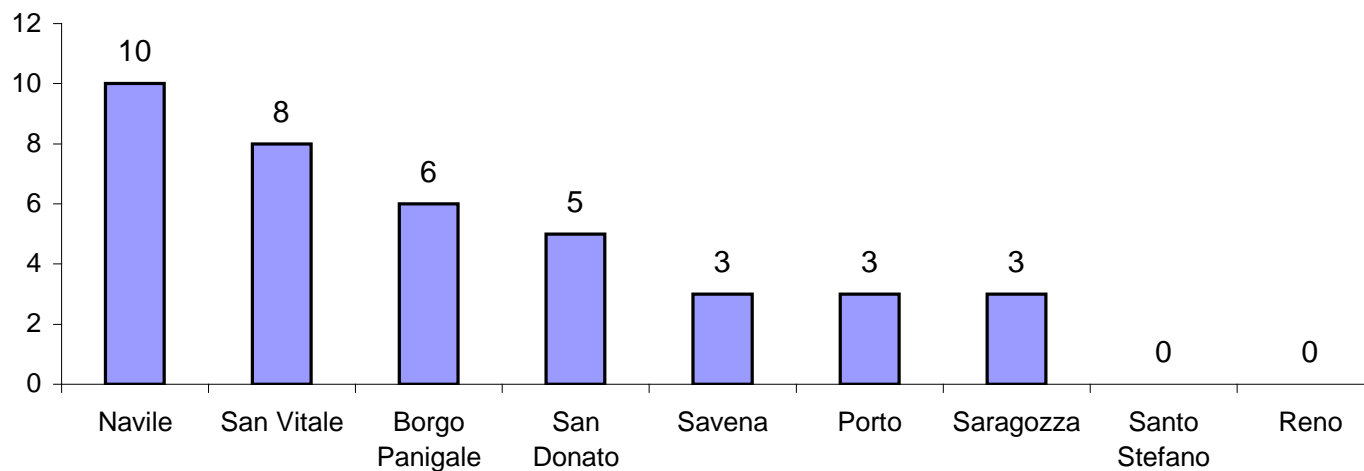
Degli 8 nuclei non residenti, 3 sono gestiti dal quartiere Navile.

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO EXTRA FAMILIARE AL 31/12/2013 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	2
NAVILE	3
PORTO	1
RENO	0
S. DONATO	1
S. STEFANO	0
S. VITALE	0
SARAGOZZA	0
SAVENA	1
Totale	8

E' Navile il quartiere che eroga il maggior numero di contributi affido extra familiare erogati a nuclei con minori (10 nuclei beneficiari su un totale di 38)

Nuclei con minori che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare per quartiere di gestione



16 nuclei che hanno ricevuto un contributo affido extra familiare sono italiani, 14 stranieri

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO AFFIDO A PARENTI ECONOMICO PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	16
Stranieri	14
Totale	30

I contributi affido extra familiare sono stati erogati sostanzialmente nella stessa misura agli italiani e agli stranieri (rispettivamente 16 e 14 casi); dei 14 nuclei stranieri che hanno ricevuto un contributo di questo genere, le nazionalità più rappresentate sono Costa d'Avorio e Serbia, come nel 2012.

NUCLEI CON MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER CITTADINANZA

NAZIONALITA'	
Costa d'Avorio	3
Serbia	3
Marocco	2
Albania	1
Camerun	1
Eritrea	1
Lettonia	1
Romania	1
Filippine	1

C.4) Borse lavoro

Il 95% dei minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro è residente nel comune di Bologna

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO AL 31/12/2013

	N° minori	N° nuclei
Minori residenti	90	83
Minori non residenti	5	
Totale	95	

Dei 95 minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro dal comune di Bologna al 31/12/2013, 90 sono residenti.

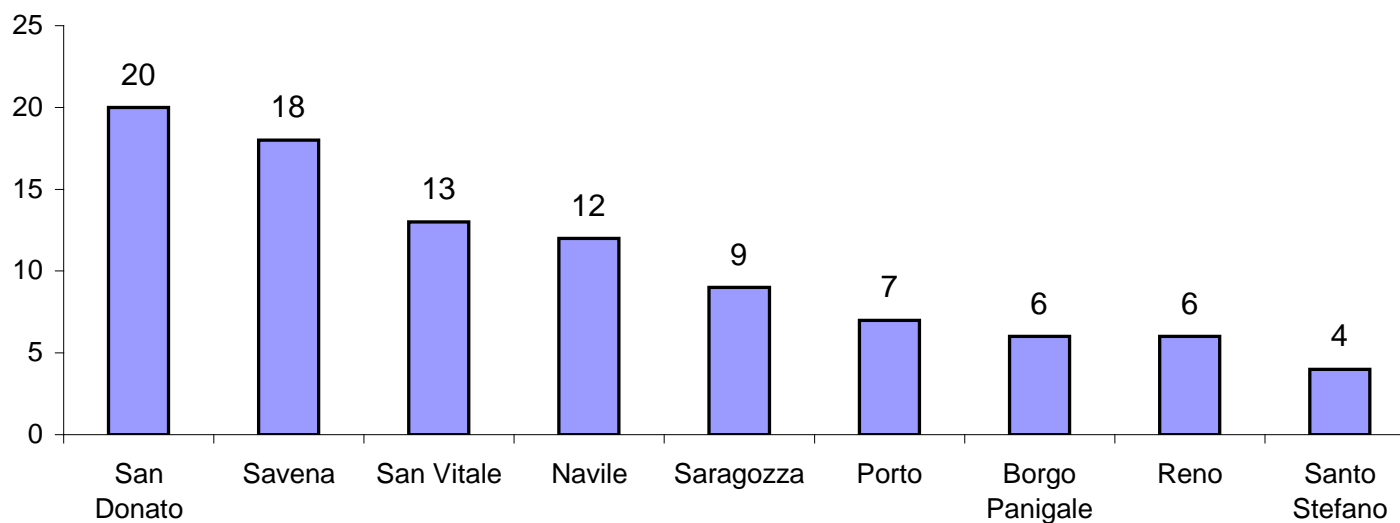
5 minori che hanno ricevuto questo contributo non sono residenti nel comune di Bologna al 31/12/2013 e sono gestiti dai quartieri San Donato (2 casi), Savena (2 casi) e Saragozza (1 caso).

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO AL 31/12/2013 NON RESIDENTI PER QUARTIERE DI GESTIONE

Quartiere di gestione	
BORGO	0
NAVILE	0
PORTO	0
RENO	0
S. DONATO	2
S. STEFANO	0
S. VITALE	0
SARAGOZZA	1
SAVENA	2
Totale	5

Sono San Donato e Savena i quartieri che erogano il maggior numero di contributi borse lavoro a minori (rispettivamente 20 e 18 contributi su un totale di 95)

Minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro per quartiere di gestione



Il 52% dei minori che hanno ricevuto un contributo borse lavoro è italiano, il 48% straniero

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO PER CITTADINANZA

CITTADINANZA	
Italiani	47
Stranieri	43
Totale	90

In particolare, tra i minori stranieri che hanno ricevuto un contributo borse lavoro, i Rumeni sono quelli più numerosi (7 utenti), seguiti dai serbi (6 utenti), dai bengalesi (5 utenti) e dai marocchini (4 casi).

MINORI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO BORSE LAVORO PER CITTADINANZA

NAZIONALITA'	
Romania	7
Serbia	6
Bangladesh	5
Marocco	4
Albania	2
Ecuador	2
Moldova	2
Perù	2
Filippine	2
Tunisia	2
Bosnia-Erzegovina	1
Cuba	1
Sri Lanka (Ceylon)	1
Camerun	1
India	1
Iran	1
Kosovo	1
Pakistan	1
Polonia	1

